Allegato **B2**
Quadro degli obiettivi formativi specifici e delle propedeuticità
Corso di Laurea in Educazione Professionale
Rau, art. 12, comma 2, lettera b
Anno accademico **2022-2023**

N.	**Insegnamento**	**Settore SSD**	**Obiettivi formativi specifici**	**Propedeuticità obbligatorie* Anno di corso**
1	Clinica Neurologica e Anatomia	MED/26 BIO/09	Il corso offre indicazioni generali sull'anatomia e fisiologia dell'apparato locomotore, cardiocircolatorio, respiratorio, digerente, urogenitale, nonché sull'organizzazione anatomica e funzionale del sistema nervoso, in particolare sui sistemi sensitivo-motori, sul sistema limbico e sulle funzioni corticali superiori. Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di conoscere i concetti generali riguardanti: l'organizzazione morfo-funzionale del corpo umano e le funzioni del Sistema Nervoso, distinte come funzioni somatiche, funzioni cognitive e funzioni psichiche; dovrà avere chiaro il concetto di "substrato biologico" come struttura anatomica dotata di uno specifico compito funzionale e conoscere per grandi linee gli aspetti semeiologici dei principali quadri di patologia; verranno inoltre introdotti alcuni contenuti riguardanti aspetti di filo- ed ontogenesi per la comprensione della modalità organizzativa di alcune delle funzioni summenzionate.	I anno
2	Etica della cura e Pedagogia generale	M-Fil/03 M-PED/01	Alla fine del corso di Etica della cura lo studente dovrà: - aver maturato una capacità di lettura critica del dibattito etico; - aver appreso gli aspetti peculiari dei diversi paradigmi etici; - aver maturato l'attitudine a cogliere i nodi etici che caratterizzano le pratiche di vita. Il corso di Pedagogia ha la finalità di fornire allo studente conoscenze e abilità di individuazione della molteplicità delle fenomenologie e dei contesti educativi con particolare riferimento alle ricerche pedagogiche di carattere teoretico-fondativo e epistemologico-metodologico. Conoscere i quadri di riferimento concettuali per leggere la relazione educativa in rapporto ai bisogni formativi della società, delle organizzazioni e dei gruppi che richiedono interventi educativi mirati.	I anno
3	Antropologia e Sociologia della comunicazione	M-DEA/01 SPS/08 SPS/12 SPS/09 SPS/07	Il corso affronta la formazione, la trasformazione e la conservazione dei sistemi sociali prestando particolare attenzione alle dinamiche strutturali (istituzioni, mercati, organizzazioni, agenzie di socializzazione), ai processi (negoziazione sociale e culturale, gestione dei conflitti, cambiamento ecc.) e alla dimensione funzionale (la politica, l'economia, la cultura). La prospettiva è quella di affrontare i temi specifici della comunicazione, intesa come interazione e come relazione, con un particolare focus sui processi di comunicazione interpersonale e sui processi negoziali, al fine di contestualizzare il rapporto educatore-utente in un frame work relazionale e socio-culturale. Il corso mette a fuoco la perenne contrapposizione fra norme, che tendono a fissare e riprodurre il sistema sociale, e comportamenti devianti che, in una certa misura, sono anticipatori di comportamenti che diventeranno "normali". I temi affrontati sono quelli delle diverse accezioni dei concetti di norma, di sanzione e di devianza e della loro evoluzione storica e all'interno di differenti gruppi sociali, e delle modalità con cui avvengono i	I anno

			cambiamenti sociali. Un'attenzione particolare sarà rivolta a quelle forme di devianza e di mutamento che generano conflitti sociali anche distruttivi, per poi analizzare gli strumenti con cui risolvere i conflitti sociali. La trasformazione dei processi economici e del lavoro viene analizzata nel quadro della crescente tendenza alla globalizzazione dell'economia (competizione globale per il lavoro, internazionalizzazione delle aziende, concentrazioni finanziarie, crescita del commercio internazionale, liberalizzazione dei flussi di capitale, perdita di potere a livello nazionale, competizione per vantaggi competitivi). In particolare si approfondiranno i problemi posti dalla globalizzazione sull'economia (crisi del welfare state e competizione fra gli Stati sul welfare state, collocazione a livello sovranazionale dei temi di politica sociale, nuovi rapporti fra Nord e Sud del mondo) e sul lavoro (diversa organizzazione del lavoro e degli ambienti di lavoro, ridefinizione del lavoro e dei lavori, importanza della conoscenza incorporata nel lavoro). Verranno illustrati i principali concetti e paradigmi utilizzati nell'analisi sociologica (per esempio gruppo, stratificazione, sistema, struttura, ecc.) seguendo il percorso della costruzione delle teorie partendo dall'apporto e dall'esperienza degli autori classici del pensiero sociologico. Il corso porterà ad acquisire una disposizione conoscitiva di tipo antropologico per saper decodificare e manipolare i codici comunicativi di diverse culture al fine di superare difficoltà relazionali/comunicative; conoscere la variabilità culturale a livello di pratiche sociali e i processi formativi che presiedono all'educazione transculturale. La seconda parte sarà dedicata all'approfondimento dei metodi di ricerca socio-antropologica e all'apprendimento di tecniche di ricerca qualitativa sul campo e di analisi dei dati.	
4	Tecniche e metodologie della Riabilitazione e Psicoeducazione I	MED/48	Il Corso integrato di Metodologie Educative del primo anno si propone di far acquisire nozioni professionalizzanti dell'attività dell'Educatore Professionale, valorizzando in particolare la didattica attraverso laboratori. La didattica del I anno ha lo scopo di implementare nello studente le capacità critiche osservazionali degli interventi professionali. Per il primo anno gli obiettivi specifici sono: favorire la conoscenza della deontologia professionale e la consapevolezza della personale identità professionale. Lo studente verrà guidato a perseguire i seguenti obiettivi formativi: conoscenza delle tipologie di utenza relative all'area anziani, minori e persone disabili. Conoscenza dei servizi socio-sanitari e socio-educativi nel loro assetto organizzativo e funzionale. Osservazione e conoscenza delle competenze dell'educatore nelle suddette aree nonché delle altre professionalità presenti nel servizio. Lo studente avrà altresì opportunità di sperimentare la relazione con i fruitori dei servizi con l'obiettivo di valutare i bisogni (assessment). I moduli che compongono il Corso integrato introducono lo studente alla conoscenza e alle specificità della relazione educativa (La relazione educativa) quale principale strumento di riabilitazione psicosociale. Si affrontano quindi tre le aree di intervento dell'Educatore professionale, le aree: anziani, minori, e delle disabilità.	I anno

5	Igiene e medicina preventiva	MED/42 MED/36 MED/44	Il corso di *Igiene* mirerà ad approfondire le aree e le metodologie di intervento possibili rispetto ai determinanti della salute (es. alimentazione, rischio biologico, ambiente, stress, stili di vita, microclima, ecc.). L'obiettivo è dare allo studente delle conoscenze e degli strumenti per poter operare efficacemente come promotore di salute enfatizzando nello specifico anche il ruolo fondamentale della educazione sanitaria. I moduli di *Radioprotezione* e di *Sicurezza e Prevenzione nei luoghi di lavoro* hanno la finalità di sviluppare negli studenti dei CdL delle Lauree sanitarie, la cultura della prevenzione e della sicurezza nei luoghi di lavoro e la conoscenza dei criteri e dei metodi di provata efficacia nella prevenzione dei rischi infortunistici e nella protezione della propria salute in qualità di futuri operatori sanitari. Si inserisce al primo anno, prima dell'esperienza di tirocinio professionalizzante, per assicurare la preparazione necessaria degli studenti sulle metodologie di prevenzione dei rischi degli ambienti di lavoro al fine di rispettare la propria salute e quella dell'utente. Al termine dell'insegnamento di Medicina del lavoro, propedeutico al tirocinio, lo studente è in grado di: 1. Descrivere il concetto di salute/malattia ed i fattori determinanti la salute nelle diverse fasi della vita e nei diversi contesti di vita e lavoro; 2. Indicare i problemi prioritari di salute della popolazione europea e italiana e gli obiettivi di sviluppo della salute definiti dalla pianificazione sanitaria internazionale (WHO) e nazionale; 3. Descrivere l'organizzazione e il funzionamento del Servizio Sanitario Nazionale, le tendenze di sviluppo del sistema ospedaliero e territoriale, gli obiettivi e le priorità di intervento; 4. Indicare le strategie di promozione della salute e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria delle malattie; 5. Rilevare i fattori di rischio per la salute negli ambienti di vita, di lavoro e di cura e le normative di riferimento; 6. Descrivere l'epidemiologia degli infortuni sul lavoro e delle sindromi lavoro – correlate nello specifico ambito sanitario e gli attori della prevenzione nel mondo del lavoro; 7. Descrivere e valutare i rischi infortunistici teoricamente presenti nell'ambiente di lavoro, i concetti di esposizione lavorativa e i metodi per il suo contenimento con particolare riferimento ai rischi fisici, chimici, biologici, elettrici, e radiologici (radioprotezione); 8. Descrivere i criteri di prevenzione primaria e secondaria nei luoghi di lavoro con particolare riferimento ai sistemi di protezione personale e collettiva e all'analisi dei comportamenti a rischio al fine di prevenire esposizioni indebite durante le esperienze formative cliniche; 9. Adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo utilizzando precauzioni nelle strutture ospedaliere e nelle cure di comunità.	I anno
6	Psicologia e Psicobiologia dello sviluppo	M-PSI/01 M-PSI/02 M-PSI/04	Il corso ha la finalità di fornire allo studente le principali nozioni sui principi di organizzazione psicologica e le basi psicobiologiche delle funzioni cognitive in una prospettiva ontogenetica. Una panoramica generale sulla storia e le teorie psicologiche dello sviluppo sarà seguita dalla	I anno

			presentazione dei principi di organizzazione psicologica e delle basi psicobiologiche delle funzioni cognitive e sociali in una prospettiva ontogenetica. Verranno presentati gli elementi generali che riguardano lo sviluppo del sistema nervoso del bambino. In particolare, sarà analizzato lo sviluppo delle funzioni percettive, motorie e cognitive, dell'attenzione, del linguaggio, dell'apprendimento e memoria e della percezione sociale, con particolare riferimento al campo dell'educazione. La trattazione dello sviluppo dei vari ambiti di funzionamento psicologico sarà corredata dall'introduzione alle principali tecniche di studio in ambito psicologico e neuropsicologico e dalla presentazione dei modelli di organizzazione psicologica e delle basi neurali delle funzioni cognitive e sociali. In particolare, saranno presi in considerazione i seguenti contenuti: sensazione, percezione, apprendimento, memoria, linguaggio, emozioni. L'obiettivo formativo è quello di fornire allo studente una chiave di lettura in grado di consentirgli una comprensione dell'organizzazione neuropsicologica delle funzioni cognitive e sociali.	
7	Farmacologia e tossicologia	BIO/14 MED/41 MED/45	Scopo del corso integrato di Farmacologia e Tossicologia è quello di fornire elementi teorici dell'azione (terapeutica e tossica) degli psicofarmaci nonché di integrarne i meccanismi molecolari e le caratteristiche farmacocinetiche con le basi fisiopatologiche delle malattie mentali e di descrivere l'impatto di farmaci e sostanze chimiche in genere, sul comportamento e l'ideazione delle persone. Il corso si pone infine l'obiettivo di fornire le basi della medicina di primo soccorso (moduli di Scienze infermieristiche e di Anestesiologia).	II anno
8	Statistica sociale e medica	SECS/05	Il corso si propone di fornire indicazioni di metodo per l'acquisizione e il trattamento di dati statistici, con particolare riferimento a quelli di natura sociale e medica. Dopo aver presentato i metodi e le tecniche della ricerca sociale, ovvero il contesto empirico all'interno del quale si generano i dati, si introdurranno i concetti base della statistica descrittiva e gli strumenti per la verifica delle ipotesi. Il corso fornirà inoltre allo studente gli strumenti concettuali e metodologici per analizzare e comprendere i fatti sociali.	II anno
9	Psicologia clinica Neuropsichiatria infantile	M-PSI/08 MED/39	Il corso si propone di illustrare i principali strumenti per la valutazione clinica dello sviluppo intellettivo, linguistico, neuropsicologico e psicopatologico del soggetto in età evolutiva. Verranno descritti i principali quadri patologici che colpiscono i soggetti in età evolutiva in ambito neurologico, delle patologie dello sviluppo e in ambito psichiatrico, con analisi dei fattori predisponenti ed eziologici, della sintomatologia e delle principali modalità di trattamento farmacologico, riabilitativo e psicoterapeutico. Il modulo di Psicologia clinica del ciclo di vita ha la finalità di fornire allo studente le principali conoscenze scientifiche riguardanti i presupposti teorici e i modelli della mente della Psicologia clinica finalizzata all'assessment e alla pianificazione dell'intervento clinico in soggetti in età evolutiva, negli adolescenti e in soggetti adulti, considerando le loro rispettive specificità. Verrà inoltre rivolta particolare attenzione ai diversi ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia riguardanti la promozione e il mantenimento della salute e del benessere psicologico, durante l'intero ciclo di vita, secondo una prospettiva bio-psicosociale.	II anno

10	Psichiatria	MED/25	Il corso di Psichiatria clinica si propone di mettere lo studente in grado di rappresentare e descrivere i più comuni comportamenti umani patologici, sapendoli differenziare da quelli solitamente definiti come normali, secondo la sequenza logica che procede dal probabile modello patogenetico, al quadro sintomatologico, ai criteri di inquadramento diagnostico, al decorso clinico fino al momento terapeutico. Inoltre egli dovrà aver appreso le informazioni riguardanti gli obiettivi dell'assistenza psichiatrica articolata sul territorio, l'organizzazione dei Dipartimenti di Salute Mentale e la legislazione che regola l'accertamento e l'intervento nel campo della salute mentale. Sul piano relazionale lo studente dovrà essere in grado di affrontare con il paziente e i suoi familiari gli aspetti emotivi e cognitivi del disturbo intercorrente ed i relativi trattamenti terapeutici nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'équipe multidisciplinare. Lo studente dovrà infine sviluppare capacità di intervento sul paziente con disturbi psichiatrici particolarmente centrate su obiettivi educativo/relazionali e di reinserimento psico-sociale. Il *modulo di Psichiatria delle dipendenze* intende approfondire le tematiche inerenti le dipendenze patologiche da sostanze focalizzando sui fattori predisponenti, le cause, il decorso e il trattamento di tali disturbi.	II anno
11	Principi di deontologia professionale	MED/43 IUS/09	Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze giuridiche di base necessarie alla professione di educatore professionale tramite il commento della Costituzione (analizzandone in particolare la parte dedicata ai rapporti di famiglia, alla tutela dei minori, alla tutela della salute e dell'handicap, alla tutela dei lavoratori), la considerazione delle basi del diritto penale (con la trattazione dei principali reati di interesse per le professioni sanitarie) e la presentazione di elementi di legislazione sociale. Verranno inoltre illustrati gli argomenti principali della Deontologia professionale (i codici deontologici, la responsabilità professionale, l'informazione ed il consenso al trattamento sanitario, il segreto professionale, etc).	II anno
12	Tecniche e metodologie della Riabilitazione e Psicoeducazione II	MED/48	Il Corso integrato di Metodologie Educative del secondo anno si propone di far acquisire nozioni professionalizzanti dell'attività dell'Educatore Professionale, valorizzando in particolare la didattica attraverso laboratori. La didattica del II anno ha lo scopo di implementare le capacità dello studente nella valutazione degli interventi professionali. Saranno approfonditi i diversi stili di educazione e i loro effetti nella comunicazione. La relazione d'aiuto: criteri professionali utili per la comprensione delle situazioni lavorative problematiche e per individuare, progettare e attuare interventi specifici di cura e di riabilitazione. Lo studente verrà guidato a perseguire i seguenti obiettivi formativi: conoscenza delle tipologie di utenza relative all'area salute mentale, marginalità sociale e dipendenze. Conoscenza dei servizi socio-sanitari e socio-educativi nel loro assetto organizzativo e funzionale. Osservazione e conoscenza delle competenze dell'educatore nelle suddette aree nonché delle altre professionalità presenti nel servizio. Esplorare la dimensione relazionale intenzionale dell'intervento educativo nel rapporto con l'utenza. Conoscere il corretto rapporto multidisciplinare nel lavoro d'équipe.	II anno

			I moduli che compongono il Corso integrato affrontano Il processo educativo e introducono, tra maggiori aree di intervento dell'Educatore professionale, a quelle della salute mentale, della marginalità sociale, delle dipendenze	
13	Pedagogia speciale e psicologia delle disabilità negli adulti	M-PED/03 M-PSI/08 MED/48	Il corso integrato Pedagogia speciale e psicologia delle disabilità negli adulti ha come obiettivo quello di analizzare le principali modalità di assessment e di intervento educativo rivolte all'ampio campo dei bisogni educativi speciali, con uno specifico focus alle condizioni caratterizzate da disabilità intellettiva ed ai disturbi da comportamento dirompente. In entrambi i casi, sarà tracciato un profilo dell'adulto con tali problematiche, evidenziando i punti di debolezza e le abilità residue. L'ottica è quella di adottare sia in fase valutativa che in fase di intervento un approccio 'abilitativo', che tenda cioè a potenziare i repertori di abilità cognitivi, comportamentali, emozionali e sociali necessari per un adattamento positivo e proattivo all'ambiente di vita. L'orizzonte concettuale del corso è quello della 'qualità della vita', ossia l'insieme degli interventi volti a massimizzare il livello di autonomia e di benessere personali dell'individuo a scuola, al lavoro, nella comunità, ecc. Un approfondimento specifico riguarderà aree di particolare interesse nel campo della disabilità *(*Modulo di *Psicologia delle disabilità cognitive negli adulti)* ed in gran parte trascurate fino ad oggi sia a livello di ricerca scientifica che di interventi abilitativi finalizzati: alla promozione di esiti funzionali per incrementare i livelli di sviluppo ed indipendenza individuale; alla realizzazione di percorsi per l'inclusione e l'accesso ai ruoli tipici della vita sociale; alla promozione di esiti personali di reale significato per la Qualità di vita della persona adulta. Saranno inoltre considerate le tematiche relative alle vulnerabilità insite nelle condizioni esistenziali e cliniche della persona adulta con disabilità: l'invecchiamento, le comorbilità sanitarie e l'elevata incidenza di disturbi psicopatologici e comportamentali che esercitano un profondo impatto sulle possibilità di vita autonoma e di inclusione. Il percorso sarà condotto secondo una prospettiva "ecologica" in grado di considerare le variabili contestuali quali fattori determinanti per l'inclusione ed il funzionamento della persona con disabilità. Saranno in questo senso considerate tematiche specifiche e cruciali nel "vivere adulto" (autodeterminazione, inclusione sociale e lavorativa, aspetti affettivo – sessuali), sia in riferimento alle condizioni di funzionamento della persona con disabilità che del contesto sociale e culturale di riferimento. Le nuove frontiere recentemente aperte dal digitale nel campo educativo e della pedagogia speciale investono anche il settore di competenza dell'educatore professionale. Attraverso il modulo *Nuove tecnologie per la riabilitazione psicoeducativa nei disturbi comportamentali e relazionali* si intende offrire agli studenti la conoscenza degli elementi teorico-pratici di base per l'utilizzo delle tecnologie digitali (in particolare nell'ambito della Robotica sociale) che vengono sempre di più introdotte a supporto dell'attività riabilitativa di tipo psicoeducativo e psicosociale. Dalla scelta delle piattaforme robotiche progettate per finalità sociali allo studio delle caratteristiche dei robot, dalle possibili applicazioni pratiche in ambito riabilitativo alle interazioni tra robot e persone, all'analisi delle relative problematiche.	III anno

14	Pedagogia sociale interculturale	M-PED/01	Il corso si pone come obiettivo generale quello di fornire i principali quadri di riferimento pedagogici relativi agli aspetti sociali e culturali dell'educazione nelle società contemporanee. L'insegnamento ha come principale obiettivo quello di fornire chiavi di lettura pedagogica, e metodologie di ricerca e intervento per operare in contesti educativi formali e non formali multiculturali ed eterogenei, con particolare attenzione alle conseguenti trasformazioni nel ruolo degli educatori, alla rilettura interculturale dei loro saperi e competenze, alle implicazioni educative delle migrazioni, alla costruzione di relazioni fra scuola, famiglia e comunità. Un approfondimento specifico riguarderà i principali quadri di riferimento e le principali metodologie di ricerca e intervento elaborate dalla pedagogia sociale (modulo di *Pedagogia sociale*), in riferimento alla pluralità delle agenzie educative che operano sul territorio al di fuori dell'ambito educativo solamente formale, e con una particolare attenzione a temi quali: l'azione formativa a contrasto dell'esclusione sociale, l'educazione di comunità e l'animazione e formazione a livello territoriale, i bisogni sociali emergenti di formazione.	III anno
15	Tecniche e metodologie della Riabilitazione e Psicoeducazione III	MED/48	Il Corso integrato di Metodologie Educative del terzo anno si propone di far acquisire nozioni professionalizzanti dell'attività dell'Educatore Professionale, valorizzando in particolare la didattica attraverso laboratori. La didattica del III anno ha lo scopo di implementare nello studente le capacità di intervento professionale. Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti concettuali e metodologici per la pianificazione degli interventi riabilitativi alla persona. Lo studente verrà guidato a perseguire i seguenti obiettivi formativi: approfondire la conoscenza dei servizi nel loro assetto organizzativo e funzionale. Elaborazione e svolgimento di un progetto educativo-riabilitativo rivolto a singoli e/o al gruppo: elaborazione, attuazione e verifica di un progetto educativo individuale e/o di gruppo concordato con il proprio tutor di area. Strutturare una valutazione di processo e di esito degli interventi educativi svolti. I moduli che compongono il Corso integrato affrontano il progetto educativo declinato in tutte le maggiori aree di intervento dell'Educatore professionale: anziani, minori, disabilità, salute mentale, marginalità sociale, dipendenze.	III anno
16	Psichiatria sociale	MED/25 L-ART/05	Il corso di Psichiatria sociale è finalizzato alla conoscenza degli interventi della riabilitazione psicosociale atti a ridurre l'inadeguatezza sociale e lavorativa dei pazienti e ad incrementare la capacità di adattamento. I progetti strutturati, volti al recupero delle abilità sociali nei pazienti schizofrenici, utilizzano metodologie di valutazione degli aspetti comportamentali e del funzionamento del paziente nel proprio contesto sociale, che sono approfondite durante le lezioni. L'insegnamento di questa materia permette l'acquisizione di strumenti adeguati all'individuazione delle disabilità dei pazienti gravi, alla valutazione integrata degli aspetti clinici e del funzionamento sociale, alla attuazione ed alla verifica di progetti riabilitativi. Attraverso il modulo *Teoria e clinica delle relazioni interpersonali*, l'insegnamento intende fornire una preparazione teorica e pratica dei fondamenti neurobiologici, psicologici e sociali della comunicazione e	III anno

			delle relazioni interpersonali. I temi della comunicazione e della relazione sono sviluppati nell'ottica dell'intervento in contesti socio-sanitari. Viene valorizzata la necessità di esplorare la soggettività di chi usufruisce dell'intervento educativo-riabilitativo, per conoscerne sentimenti, idee, aspettative, desideri e contesto vitale. Nell'intento di fornire le basi di strumenti tecnici di intervento psicologico, vengono inoltre approfonditi gli aspetti teorici e applicativi dei principali approcci psicoterapeutici Il modulo di *Teorie della personalità* si pone l'obiettivo di fornire le conoscenze di base sulle diverse classificazioni proposte per descrivere il comportamento umano in relazione alla predisposizione genetico/biologica e alle influenze ambientali, culturali e formative che intervengono nello sviluppo della persona. Infine nel modulo di *Didattica multimediale* viene dato particolare rilievo a modalità di discussione nel gruppo su esempi di intervento di educatori rappresentati sullo schermo o ripresi dall'esperienza diretta degli studenti nel corso del loro tirocinio pratico, e rielaborate e riproposte attraverso l'uso di tecniche espressive.	
17	Laboratori professionali dello specifico SSD (I, II, III)	MED/48	Nei Laboratori professionali vengono sperimentate, in ambiente protetto, le abilità attese negli Insegnamenti, in particolare quelli professionalizzanti, e nei tirocini. I laboratori si svolgono nei tre anni. ***Laboratorio I.*** Il corso è finalizzato all'analisi degli aspetti caratteristici della figura dell'educatore professionale: dal fare l'educatore all'essere educatore professionale, attraverso il monitoraggio dei bisogni e delle aspettative degli studenti che si apprestano ad effettuare le prime esperienze di tirocinio. Conoscenza del ruolo dell'educatore professionale (funzioni, attività e competenze). Sviluppo della capacità di operare all'interno di gruppi di lavoro. Sviluppo di competenze di comunicazione. Sviluppo di competenze rispetto al setting (tempo, spazio, ruolo, compito) dell'intervento educativo. Il "qui ed ora". Sviluppo di competenze e tecniche di osservazione (osservative) e di ascolto osservazione e di ascolto attivo. Il corso si propone i seguenti obiettivi formativi: apprendere alcuni riferimenti teorici e metodologici rispetto alle aree di tirocinio visitate durante il primo anno di Corso di Laurea; essere capace di collocare la figura e l'operato dell'educatore professionale all'interno delle diverse realtà di tirocinio visitate; essere in grado di utilizzare i concetti metodologici di base appresi per l'operare educativo; essere in grado di effettuare una corretta lettura/analisi dei contesti di lavoro/tirocinio. ***Laboratorio II.*** Il corso si propone i seguenti obiettivi formativi: Apprendere alcuni riferimenti teorici e metodologici rispetto alle aree di tirocinio visitate durante il secondo anno di Corso di Laurea; essere in grado di utilizzare i concetti metodologici appresi. Leggere le situazioni dell'operatività quotidiana secondo un metodo di lavoro professionale; collocare la figura e l'operato dell'educatore professionale all'interno delle realtà di tirocinio visitate; conoscere e collocarsi in maniera adeguata presso i servizi visitati durante il tirocinio; individuare le principali problematiche dell'utenza incontrata presso le sedi di tirocinio. Individuare le proprie resistenze, pregiudizi e difficoltà nella relazione con l'utenza; apprendere come essere poter essere assertivi, collaborativi nel lavoro di gruppo o di equipe, disponibili al dialogo e confronto.	I, II, III anno

			Conoscere alcune semplici tecniche utili nel colloquio con l'utenza adulta incontrata nel corso dei tirocini del secondo anno. ***Laboratorio III.*** Il lavoro di gruppo su cui è basato il Laboratorio III intende promuovere il contesto come opportunità, la significatività dei contenuti, il "protagonismo" dello studente in un clima di cooperazione, favorendo l'integrazione di tutti gli studenti. Da una parte si darà continuità al lavoro già intrapreso nei Laboratori del I e II anno, dall'altra si aiuterà lo studente a proiettarsi nel mondo del lavoro: il tirocinio III infatti sarà il luogo in cui cominciare a mettere in opera tale metodo sia nella pratica ordinaria che nella gestione degli imprevisti. La complessità delle situazioni educative intraviste durante le attività di tirocinio vengono discusse nel gruppo per introdurre gli studenti nel mondo del lavoro.	
16	Tirocini I, II, III		Le attività di tirocinio si svolgono in tutte le aree di competenza dell'Educatore professionale, in base anche all'organizzazione dei servizi territoriali sanitari, socio-sanitari e socio-educativi della regione FVG, in linea con quanto stabilito dalla normativa nazionale (Decreto Ministero Sanità 520/1998, istitutiva della figura professionale), che definisce la figura professionale dell'educatore professionale, con il seguente profilo: *l'educatore professionale è l'operatore sociale e sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante, attua specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'equipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativo/relazionali in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana; cura il positivo inserimento o reinserimento psico-sociale dei soggetti in difficoltà.* Pertanto le esperienze di tirocinio si svolgono nelle seguenti macroaree: salute mentale, dipendenze, minori, anziani, disabilità adulti, grave marginalità sociale. La formazione teorica è condotta in aula sia a livello individuale che per gruppi, in stretto collegamento con i docenti degli insegnamenti delle materie professionalizzanti e dei laboratori. ***Obiettivi generali e modalità del tirocinio:*** Lo studente, lungo il percorso didattico triennale, sarà introdotto gradualmente nelle specificità della professione: ***Tirocinio I.*** Tirocinio di tipo osservativo per acquisire conoscenze dei servizi, delle modalità organizzative e del ruolo e funzione dell'educatore nell'equipe multidisciplinare e nella progettazione educativa ***Tirocinio II.*** Tirocinio di affiancamento agli operatori per acquisire capacità di valutazione delle richieste e dei bisogni dell'utenza nei vari contesti di esercizio della professione ***Tirocinio III***. Acquisizione delle specifiche abilità della professione con la sperimentazione graduale ed autonoma delle funzioni educative, compresa la capacità di elaborare un progetto educativo/riabilitativo.	I, II, III anno

*** va indicato il numero di riferimento dell'/degli insegnamento/i propedeutico/i a quello descritto.**